



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE) Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

Riunione commissione Assicurazione della Qualità (AQ) Corso di Studi di Educazione Professionale Verbale 4.

Il giorno 31 ottobre 2025, alle ore 10:00, si è riunita presso i locali della biblioteca della Farmacologia, ed.11d Policlinico Universitario la commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CdS) in Educazione Professionale, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Redazione commenti alla Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) A.A. 2025/2026.
- 2) Proposte di modifica al manifesto degli studi per l'offerta formativa A.A. 2026 2027

Sono presenti il Coordinatore, Prof. Fulvio Plescia; il componente docente, Prof.ssa Rosaria Maria Pipitone; la Dott.ssa Tiziana Nuara, componente Tecnico Amministrativo; e la componente studente, Sig.ra Chiara Calò. Presiede la riunione il Prof. Fulvio Plescia; assume il ruolo di segretario verbalizzante la Prof.ssa Rosaria Maria Pipitone.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperta la seduta.

1) Redazione commenti alla Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) A.A. 2025/2026.

Il Presidente informa la Commissione in merito alle indicazioni ricevute dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), prot. n. 181639 del 16/10/2025, relative alla redazione della SMA del CdS in Educazione Professionale. Trattandosi della prima SMA elaborata dalla Commissione AQ del CdS, il Coordinatore illustra la natura e la funzione degli indicatori previsti dal modello AVA 3, precisando le modalità di compilazione e di commento previste dal format ministeriale.

Evidenzia, inoltre, che oltre ai campi relativi agli indicatori, dovranno essere compilate le sezioni dedicate alle eventuali criticità emerse dalle relazioni del Nucleo di Valutazione (NdV) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Tuttavia, poiché il CdS è al suo secondo anno di attivazione, tali relazioni non sono ancora disponibili e, conseguentemente, non è possibile segnalare criticità o elementi di rilievo in questa fase.

Si precisa, infine, che la CPDS del CdS non si è ancora riunita, circostanza anch'essa riconducibile alla recente attivazione del CdS.

A questo punto, la Commissione, dopo aver preso visione e analizzato nel dettaglio tutti gli indicatori, procede alla formulazione dei commenti relativi alle diverse sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Al termine della redazione dei commenti, il Presidente richiama l'attenzione dei presenti sull'indicatore iC00a, relativo agli avvii di carriera al primo anno. In merito a tale indicatore, il Presidente riferisce che, rispetto all'anno precedente, il numero degli avvii di carriera risulta pari a 18, evidenziando un incremento che lascia presumere un miglioramento dell'attrattività del Corso di Studio. Tale risultato viene verosimilmente ricondotto alle azioni di promozione e sensibilizzazione intraprese durante il primo anno di attivazione del CdS, finalizzate a far conoscere la figura professionale di riferimento e a potenziare la visibilità del corso sul territorio.

2) Proposte di modifica al manifesto degli studi per l'offerta formativa A.A. 2026_2027

Prima di procedere alla trattazione del punto, il Presidente ricorda che il CdS in Educazione Professionale è stato individuato come corso affine al CdLM in Medicina e Chirurgia. Ciò comporta che gli studenti partecipanti al cosiddetto "semestre aperto" che non dovessero conseguire una posizione utile per l'immatricolazione al CdLM in Medicina e Chirurgia avranno la possibilità di iscriversi a uno dei CdS affini, ai quali spetterà garantire la convalida dei 18 CFU acquisiti nel corso del semestre aperto. Il Presidente precisa che, durante il semestre filtro, gli studenti frequentano e sostengono gli esami relativi agli insegnamenti di Chimica e propedeutica biochimica, Biologia e Fisica. In relazione a ciò, sottopone alla Commissione l'opportunità di valutare la sostituzione dell'insegnamento di "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" (BIO/12) con "Biochimica" (BIO/10).

La proposta nasce dall'esigenza di assicurare una maggiore coerenza con gli insegnamenti previsti nel semestre aperto, in particolare con "Chimica e propedeutica biochimica", al fine di favorire una più agevole e pertinente convalida dei CFU per gli studenti che, non accedendo a Medicina e Chirurgia, optino per l'iscrizione al CdS in Educazione Professionale. Inoltre, è emerso come la biochimica generale possa essere di maggior supporto nozionistico alla biologia,





DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE) Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

affrontando argomenti di chimica generale e chimica organica. La Commissione valuta positivamente questa scelta e, prima di portarla in consiglio per l'approvazione, si riserva di parlare con il decano del settore scientifico BIO/10 per avere rassicurazioni in merito alla possibile copertura dell'insegnamento.

Inoltre, la commissione ritiene opportuno valutare la sostituzione dell'insegnamento di Patologia Clinica (MED/05) con Patologia Generale (MED/04), al fine di facilitare il percorso formativo e di crescita degli studenti del CdS. Tale esigenza nasce anche dall'aumento delle strutture idonee allo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante, le quali richiedono competenze più specifiche riguardo alla conoscenza delle diverse patologie dei pazienti con cui gli studenti si troveranno a interagire durante tale attività. In questo contesto, lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e comprendere i meccanismi fisiopatologici alla base delle principali patologie.

La Patologia Generale riveste, pertanto, un ruolo fondamentale per la comprensione dei processi patologici e dei meccanismi biologici e cellulari che determinano l'insorgenza e l'evoluzione delle malattie. Tali conoscenze risultano più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, in quanto consentono agli studenti di acquisire una solida base teorica utile per interpretare le condizioni patologiche dei pazienti con cui entreranno in contatto durante la loro attività professionale. Considerato che gli studenti del CdS non svolgono attività di tipo clinico-diagnostico, ma operano prevalentemente nell'ambito riabilitativo e assistenziale, la sostituzione con l'insegnamento di Patologia Generale appare più adeguata e funzionale al raggiungimento delle competenze richieste dal loro profilo professionale.

Prende la parola il Presidente, il quale sottolinea che prima di proporre una tale modifica al piano di studi sarà importante e opportuno confrontarsi con il decano di Patologia Clinica.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno né altri interventi, la seduta viene dichiarata conclusa alle ore 12:00.

Il Coordinatore del CdS

Prof. Fulvio Plescia

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Maria Rosaria Pipitone